



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SOIC80900R: I. C. DI TEGLIO

**Scuole associate al codice principale:**

SOAA80900L: I. C. DI TEGLIO

SOAA80901N: SC. INFANZIA TEGLIO-TRESENDA

SOAA80902P: SC. INFANZIA TEGLIO

SOAA80904R: IL GIROTONDO STAZZONA-VILLA T.

SOAA80905T: SCUOLA INFANZIA APRICA

SOEE80901V: SCUOLA PRIMARIA TEGLIO

SOEE809031: SCUOLA PRIMARIA VALGELLA

SOEE809042: SCUOLA PRIMARIA BIANZONE

SOEE809053: SCUOLA PRIMARIA APRICA

SOEE809064: "CLORINDA MINERVA" VILLA TIRANO

SOMM80901T: SC. SEC. I GRADO TRESENDA

SOMM80902V: SC. SEC. I GRADO APRICA

SOMM80903X: VILLA DI TIRANO



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- |        |  |
|--------|--|
| pag 2  | Risultati scolastici                           |
| pag 3  | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 41 | Competenze chiave europee                      |
| pag 44 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |        |  |
|--------|--|
| pag 47 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 9  | Inclusione e differenziazione          |
| pag 10 | Continuita' e orientamento             |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |   |
|--------|---|
| pag 15 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Per le Scuole Primarie l'autovalutazione corrisponde al livello 6. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo pochi studenti presentano difficoltà rilevanti nello studio. Le classi



della primaria al termine del quinto anno ottengono risultati nelle prove INVALSI superiori o decisamente superiori a quelli medi regionali. Per le Scuole Secondarie l'autovalutazione corrisponde al livello 4. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. Al termine del triennio, alcune classi ottengono risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali in una o più discipline, altre ottengono risultati superiori a quelli medi regionali in tutte le discipline testate.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie e, quando possibile, realizzano progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni studenti - insegnanti e tra studenti sono per quasi tutti molto positive.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, talora associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti; sono adottate modalità di verifica degli esiti che però non sono sempre formalizzate. Gli interventi individualizzati sono diffusi a livello di scuola.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Una buona percentuale di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La percentuale di ammissione al secondo anno di scuola superiore è molto elevata sia per gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria che seguono il consiglio orientativo sia per gli alunni che non lo seguono.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



### Motivazione dell'autovalutazione

Pur avendo predisposto modalità di monitoraggio delle azioni soltanto informali, queste ultime hanno permesso di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Inoltre: - l'Istituto ha definito chiaramente nel PTOF la propria missione e la propria visione; - responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e si sono rivelati quasi sempre funzionali alle attività; - le spese definite nel Programma annuale sono risultate coerenti con le scelte indicate nel Piano



trennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono state investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



### Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Sono state realizzate occasioni di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Effettivo ritorno delle competenze disciplinari degli alunni ai livelli precedenti la pandemia

## TRAGUARDO

Aumento (di almeno il 5%) del numero degli alunni che si collocano nella fascia intermedia rispetto a quanto rilevato nelle prove nazionali 2021.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Predisporre attività personalizzate anche attraverso compiti di realtà che possano motivare tutti gli alunni, in particolare quelli con situazioni di svantaggio.
2. Ambiente di apprendimento  
Costruzione di setting di lavoro orientati alla didattica per competenze
3. Continuità e orientamento  
Potenziare e rendere strutturali le iniziative di continuità fra i vari ordini di scuola
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Predisporre attività di ricerca/azione per la costruzione di rubriche valutative relative alle competenze stabilite dalle Indicazioni Nazionali ed alle competenze europee con particolare riferimento alla competenza "Imparare ad imparare".





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Effettivo ritorno delle competenze chiave di cittadinanza trasversali degli alunni ai livelli precedenti la pandemia

## TRAGUARDO

Rilevamento, con adeguati strumenti osservativi, del conseguimento di competenze chiave di cittadinanza ad livello intermedio o avanzato da parte di almeno il 75% degli alunni.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Predisporre attività personalizzate anche attraverso compiti di realtà che possano motivare tutti gli alunni, in particolare quelli con situazioni di svantaggio.
2. Ambiente di apprendimento  
Costruzione di setting di lavoro orientati alla didattica per competenze
3. Inclusione e differenziazione  
Predisporre attività personalizzate anche attraverso compiti di realtà che possano motivare tutti gli alunni, in particolare quelli con situazioni di svantaggio.
4. Continuità e orientamento  
Potenziare e rendere strutturali le iniziative di continuità fra i vari ordini di scuola
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Predisporre attività di ricerca/azione per la costruzione di rubriche valutative relative alle competenze stabilite dalle Indicazioni Nazionali ed alle competenze europee con particolare riferimento alla competenza "Imparare ad imparare".



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il danno all'apprendimento causato dalle interruzioni dell'attività didattica in presenza e quello socio-relazionale conseguenti alla pur necessarie misure di prevenzione dall'infezione da COV-19 si sono rivelati per la generalità degli alunni talmente gravi da poter affermare che il loro graduale superamento costituisce l'ineludibile priorità per qualsiasi attività tesa al miglioramento delle attività didattiche.